

il mio non era un rifiuto assoluto della proposta del presidente del Consiglio. Solo mi pareva, e son sicuro che parrà a molti, che nulla impedisca che si faccia anche sabato una quistione sulla opportunità della discussione.

Non ho dunque niente in contrario alla proposta fatta dal Governo, e sabato vedremo quali eccezioni vi si potranno fare; perchè, non so, si dice, che da oggi a lunedì potrebbe venire davanti alla Camera una parte del lavoro della Commissione dei Sette; ed è evidente allora che in questo caso sarebbe risolta una questione delle più incresciose. Quindi Ella per il primo, onorevole presidente del Consiglio, potrebbe dire che, trattandosi di un giorno più o di un giorno meno, non ci sarebbe proprio nulla che si opponesse ad aspettare ancora un poco per designare un giorno piuttosto che un altro.

Si tratta di deferenza verso i deputati; perchè non c'è nulla, del resto, che obblighi oggi la Camera ad andare più in là del prendere atto della relazione presentata; mentre essa può domani o dopo, appena distribuita la relazione, riprendere in esame la proposta del presidente del Consiglio e stabilire per sabato, o magari per venerdì, la discussione del disegno di legge. (*Rumori — Commenti*).

Giolitti, presidente del Consiglio. Domando di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giolitti, presidente del Consiglio. (*Segni d'attenzione*). Desidero che non ci sia alcun equivoco.

Ho fatto la formale proposta che questo disegno di legge sia inserito per il primo nell'ordine del giorno di sabato. Questa è una proposta chiara e formale e non suscettibile di altra interpretazione.

La Camera, se lo crederà, l'accoglierà; se crederà di non accoglierla dichiaro addirittura che non resterò a questo posto...

Di Rudini. Oh! oh! (*Oh! oh! — Rumori*).

Giolitti, presidente del Consiglio. È meglio essere perfettamente chiari, onorevole Di Rudini.

Cavallotti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cavallotti. Io a tutto mi sarei atteso, fuorchè vedere l'onorevole presidente del Consiglio porre così presto una questione di fiducia, di cui ci sarà tanto tempo per parlare.

Onorevole presidente del Consiglio, abbia

pazienza, non precipiti gli eventi. Quelli che vogliono troppa fiducia innanzi tempo, sembra che meno fidino di sè stessi e della Camera. Dunque lasci correre.

Io non aveva fatto una formale proposta; avevo semplicemente rivolto un invito al presidente del Consiglio. Se il presidente del Consiglio ha proprio bisogno urgente di volere che i deputati si trovino tutti sabato a questa discussione, ne parleremo sabato.

Presidente. Ella, onorevole Di Rudini, non ha fatto proposte?

Di Rudini. Io non ho fatto nessuna controproposta, anzi ho dichiarato di non oppormi alla proposta dell'onorevole presidente del Consiglio; però ho detto che mi riservo di fare altre proposte, se io lo stimi opportuno.

Ed è bene dir qui fino da ora, che la Camera è sempre padrona del suo ordine del giorno; quindi se più tardi mi persuaderò che sia opportuno di modificarlo, farò una proposta in questo senso.

Presidente. Allora pongo a partito la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio, che cioè il disegno di legge, sul quale testè è stata presentata la relazione, venga posto come primo argomento all'ordine del giorno della tornata di sabato.

(*Fatta prova e controprova la proposta dell'onorevole presidente del Consiglio è accolta*).

Voci. La Destra si astiene. (*Ilarità a sinistra*).

Presidente. Rimane dunque stabilito che questo disegno di legge sarà iscritto per primo nell'ordine del giorno della seduta di sabato. (*Commenti — Conversazioni animate*).

Seguito della discussione del bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94.

Continuando la discussione sul capitolo 15, l'onorevole Zucconi ha facoltà di parlare.

Zucconi. Nella discussione che si è fatta, si è pure trattato delle scuole pratiche di agricoltura. Io, in verità, avrei voluto fare a meno di prendere a parlare su questo soggetto; però, siccome il ministro d'agricoltura e commercio ha annunciato che è allo